

Nuova realtà

Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia - Aderente alla FAP Credito
Via Putignani 27 - 70121 BARI - Tel. Fax 080.521.77.29 - assobancrp@alice.it

NOTIZIARIO - Anno XIV - Numero 2 - Giugno 2008

ASSEMBLEA 2008

di Andrea Dolce

L'ASSEMBLEA

Nell'ormai consueto scenario del Ristorante Villa Deade di Torre a Mare il 5 aprile si è svolta l'Assemblea ordinaria 2008, caratterizzata dalle operazioni di rinnovo degli Organi Sociali per il triennio 2008 - 2010.

Infatti, come prima attività assembleare, **sono state espletate le operazioni di voto**. A metà mattinata i colleghi volenterosi componenti il Comitato Elettorale hanno iniziato lo spoglio delle schede per concluderlo prima del pranzo sociale.

Ringrazio, quindi, per l'impegno profuso, gli amici Rocco Caramia, Savino Coppolecchia, Marco Di Natale, Franco Guerra, Porzia Lorusso, Leonardo Lozito,

Angela Maitilasso.

L'Assemblea, iniziata contemporaneamente a detto scrutinio, si è svolta in un clima festoso di serenità e cordialità.

Espletati gli adempimenti statutari iniziali con la nomina del Dott. Orazio Petrosillo a Presidente e del Sig. Giuseppe Modugno a Segretario, ho letto la mia **relazione**, spero esaustiva, **sulle attività svolte nel triennio 2005 - 2007 e sulle prospettive dell'Associazione**.

E' seguita un'ampia relazione del **Vice Presidente Vicario, Dott. Franco Masi**, che con meticolosa precisione ha illustrato nel dettaglio il **bilancio consuntivo 2007 ed i dati previsionali del 2008**.

Successivamente sono avve-

nute, all'unanimità, **le approvazioni dei bilanci**, corredati dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti, letta dal Revisore Dott. Vito Di Benedetto.

Al termine, il Dott. Petrosillo ha ringraziato i componenti degli Organi Sociali uscenti per la dedizione con cui hanno svolto i propri compiti nel triennio trascorso e per i risultati raggiunti.

Sono seguiti i miei **ringraziamenti e saluti per tutti**, in particolare per il Dott. Petrosillo per aver accettato di presiedere i lavori assembleari.

Alle significative espressioni di compiacimento da parte di alcuni soci sono seguiti gli applausi finali. Ci siamo poi spostati nella sala attigua per il pranzo sociale con gli ospiti consorti.



Da sinistra:

*Michele Paparella,
Vincenzo Pinto,
Andrea Dolce,
Orazio Petrosillo,
Giuseppe Modugno,
Franco Masi,
Vito Di Benedetto*

I fiori occupano il posto del caro Mario Bellomo, scomparso recentemente.

LA RELAZIONE

All'inizio della relazione, che ho evidenziato essere triennale, ho riferito **i saluti e gli auguri di buon lavoro di Banca Carime**, pervenuti dal Vicepresidente Dott. Calbiani, dai Direttori Generali Dott. Sora e Dott. Avantaggiato, dalla Dott.ssa Marisa Papadia e dal Responsabile Risorse Umane di UBI Dott. Matteo Meledandri.

Ho anche portato i graditi **saluti della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia**, del suo Presidente Prof. Antonio Castorani e del Direttore Generale Avv. Giovanni Paparella.

E' seguito un saluto particolare ed un **"benvenuto" ai tanti nuovi iscritti**.

Si è registrato anche **un momento di commozione** alle parole di ricordo degli scomparsi ed in particolare dell'amico Mario Bellomo, Consigliere Tesoriere dell'Associazione.

Non sono mancati, da parte mia, **sinceri apprezzamenti e sentiti ringraziamenti per ogni componente dei tre Organi Sociali**, per il lavoro svolto e per lo spirito di squadra che ha consentito il raggiungimento di risultati positivi.

Nel corso della relazione ho tenuto ad evidenziare che **l'obiettivo**

primario dell'Associazione è di natura previdenziale.

Infatti, unitamente ai vari casi di consulenza ed assistenza prestata quotidianamente ai soci pensionati, ho ricordato: gli interventi operati nelle fasi di capitalizzazione del FIP dei soci che ne hanno usufruito, l'attuale assistenza ai colleghi che non hanno capitalizzato, la stipula della convenzione Inpdap, l'estensione gratuita della polizza infortuni del personale in servizio a quello in quiescenza, la pressione su Banca Carime per estendere la possibilità di utilizzo della polizza sanitaria agevolata a tutto il personale in quiescenza.

Inoltre, sempre per gli obiettivi previdenziali, ho evidenziato che l'Associazione è presente nel Comitato Direttivo della FAP Credito per tutelare gli interessi della categoria a livello nazionale sia nel campo pensionistico che assistenziale.

Ho riferito che detta Federazione attualmente si sta attivando, con ricorsi legali e pressioni politiche ed istituzionali, per evitare che il blocco della perequazione attuato dall'Inps nel 2008 alle pensioni superiori a c.a. € 3.500 (importo lordo) non prosegua negli anni a venire.

Altro obiettivo che la Federazione si propone di rag-

giungere a breve riguarda l'assistenza sanitaria. Suo intento è "trovare un prodotto unico (polizza sanitaria), valido ed a costi inferiori rispetto alle polizze attualmente offerte ai pensionati dalle varie, singole banche".

Passando agli aspetti di vita sociale dell'Associazione ho rammentato che nel triennio trascorso:

- ♦ sono state effettuate dieci escursioni (viaggi e gite), sette in Italia e tre all'estero;
- ♦ sono state stipulate diverse convenzioni con esercizi commerciali ed alberghi (Abano Terme, Cosenza e Camigliatello);
- ♦ sono avvenuti vari incontri sociali a Bari ed in altre località della regione.

Successivamente, ho fatto cenno alle motivazioni, già espresse in un articolo pubblicato precedentemente, che ci hanno indotto a **variare la testata del notiziario in "Nuova realtà"**.

E' stata l'occasione per salutare il nuovo Direttore responsabile, il socio Francesco Posca.

Non è mancato un riconoscimento ai colleghi Mimmo Lopez e Piergiorgio Perlini per aver allestito sedici pagine pregne di fotografie di oggetti ed avvenimenti, corredate da note e didascalie sul tema **"Nascita ed evoluzione della Cassa di Risparmio di Puglia"**. Come è stato più volte detto, il lavoro allestito dai nostri due amici è stato suddiviso in quattro inserti pubblicati su "Nuova realtà". In questo numero è presente il quarto ed ultimo.

Ho rimarcato, quindi, la **disponibilità** mostrata all'Associazione in ogni occasione da **Banca Carime** e dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia**, a testimonianza degli ottimi rapporti esistenti.



Per quanto attiene ai prossimi tre anni ho evidenziato l'opportunità di continuare sulle linee seguite nel triennio concluso, cercando di svilupparle ulteriormente soprattutto nel campo culturale ed in quello sociale.

Altra notizia fornita ai presenti è stata l'iniziativa in atto di cambiare la sede sociale dell'Associazione, al fine di avere spazi più ampi e per renderla più agevolmente raggiungibile da parte di tutti i soci vicini e lontani. Ma su questo argomento cercherò di essere più particolareggiato nel prossimo numero del Notiziario.

I NUOVI ORGANI SOCIALI

Il 17 aprile si è svolta la prima riunione dei candidati eletti dall'Assemblea per concordare e deliberare la composizione dei nuovi Organi Sociali, riportati di seguito.

Vincenzo Pinto - Presidente Onorario

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

- ◇ Andrea Dolce - *Presidente*
- ◇ Francesco Paolo Masi - *Vice Presidente Vicario*
- ◇ Giuseppe Modugno - *Vice Presidente*
- ◇ Fedele Castellano - *Segretario*
- ◇ Annamaria Menolascina - *Tesoriere*
- ◇ Anna Cardone - *Vice Segretario*
- ◇ Carmela Ferrara
- ◇ Domenico Lopez
- ◇ Domenico Ranieri
- ◇ Domenico Valerio
- ◇ Carmine Vece

COLLEGIO REVISORI

- ◇ Donata Fanelli - *Presidente*
- ◇ Alessandro Aulenta
- ◇ Piergiorgio Perlini

COLLEGIO PROBIVIRI

- ◇ Marcello Campaniello - *Presidente*
- ◇ Ugo Altieri
- ◇ Pasqua Luce

L'ASSEMBLEA PER LE SIGNORE

Monopoli è stata la meta di una interessante passeggiata che le signore intervenute al nostro incontro annuale hanno potuto fare, ancora una volta grazie all'organizzazione del Consigliere Mimmo Valerio. Numerose e varie, per stili ed epo-

che, sono le chiese che arricchiscono il patrimonio culturale, architettonico e storico di questa città.

Dei due **"Poli Museali"**, quello "civile" organizzato intorno al Castello e quello "religioso" incentrato nel **complesso monumentale della Cattedrale**, le intervenute hanno potuto visitare il secondo che ha sorpreso per la varietà dei reperti archeologici. Nel grande ambiente sotterraneo della Cattedrale ci si trova di fronte a due sovrapposizioni: i resti di insediamenti dell'età del bronzo e, al di sopra di essi, la zona absidale di una cripta romana, segno che il territorio era abitato già dalla preistoria e da millenni dedicato al culto.

Percorrendo le passerelle che consentono di inoltrarsi nei vari ambienti, si ammirano strutture ipogee messapiche, tombe paleocristiane, reperti della **cripta della Cattedrale romanica** costruita da Romualdo nel 1107, elementi scultorei e decorativi romanici, gotici e rinascimentali risalenti alla Cattedrale superiore abbattuta nel 1742.

Il percorso si completa con la ricca **collezione privata Brigida** (recentemente donata alla Cattedrale), composta da preziosi reperti (cfr. foto), databili dal VII al II secolo a.C., venuti alla luce nel territorio di Monopoli.

Anche il **Museo Diocesano** fa parte del Polo Museale Religioso e visitarlo ha fatto viaggiare lungo secoli di cultura cristiana con la sua esposizione di opere pittoriche, icone, miniature, manoscritti, oggetti liturgici, risalenti ad un periodo tra il 1400 ed il 1700.

Altra tappa della "passeggiata" è stata la settecentesca **Chiesa di San Leonardo**, anch'essa ricca di testimonianze artistiche soprattutto nella zona riservata al Museo della Confraternita di S. Giuseppe. E' stato suggestivo percorrere lo stretto corridoio del Matroneo riservato un tempo alle suore di clausura (del vicino convento) che, protette dalle grate (dette "gelosie"), seguivano i riti religiosi.

Un vero e piacevole "tuffo nella storia"!!!





IL BUON BILANCIO DI UBI><BANCA CARIME

di Franco Masi

Il 6 marzo scorso Banca Carime ha approvato **il bilancio 2007** che, come da tradizione consolidatasi da diversi anni, **presenta positivi risultati reddituali e patrimoniali**.

L'**utile di esercizio** si è attestato a 65,9 milioni e, al netto di alcune componenti non ricorrenti, ammonta a 78,2 milioni di euro, con **un incremento del 16%** rispetto ai 67,4 milioni dell'esercizio 2006.

I proventi operativi, pari a 425,7 milioni, aumentano del 4,6%, mentre gli oneri operativi, che ammontano a 281,7 milioni, segnano il modesto incremento dell'1,1% rispetto all'esercizio precedente. Le rettifiche di valore per deterioramento crediti, pari a 8 milioni di euro, rappresentano appena lo 0,2 % degli impieghi in essere con clientela.

Per quanto riguarda gli aggregati patrimoniali **i crediti verso la clientela sono aumentati del 9,4%** rispetto al 2006, posizionandosi a circa 4.000 milioni di euro; è di particolare importanza il fatto che il 41% dei finanziamenti erogati alle imprese, pari a 214 milioni di euro, sia costituito da operazioni che sono istruite da analisti della Direzione Crediti specializzati nella finanza agevolata e sono assistite da fondi di garanzia messi a disposizione dalle Regioni Calabria, Campania, Basilicata e dal Fondo Centrale di Garanzia presso il Ministero per lo Sviluppo Economico gestito dal Mediocredito Centrale.

Vi è stato un forte incremento delle operazioni di credito personale e al consumo (84% in più rispetto al 2006) **nonché si è registrata una forte crescita dei mutui casa** (24% in più rispetto al 2006).

Vi è da rimarcare positivamente che, nonostante si sia registrato un notevole incremento degli impieghi, il rapporto tra questi e i crediti anomali è appena dell'1,4% e ciò evidenzia il mantenimento di una eccellente qualità del credito realizzata **grazie alla professionalità dei gestori e alla rigorosità degli strumenti di analisi e di monitoraggio della relazione con i clienti**.

Infine l'indice di redditività ovvero il ROE (return on equity) si è attestato a 8,93% contro il 7,75% del 2006.

La Banca ha operato complessivamente su **311 sportelli, con 2.299 risorse umane**.

La redazione di "Nuova Realtà" esprime al Management dell'Azienda fervide felicitazioni per i risultati raggiunti ed è certa che i futuri bilanci della Banca di riferimento dei propri associati continueranno ad avere evoluzioni positive e miglioramenti tali da consolidare sempre di più il ruolo primario di Carime nel suo territorio di riferimento e nell'ambito del gruppo bancario di appartenenza.

UNA PIACEVOLE NOTIZIA

Nel corso dell'Assemblea 2008 abbiamo appreso che il **Dott. Adamo Acciario**, già Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Puglia dal 1978 al 1989, **è stato nuovamente nominato Consigliere di Banca Carime**.

La notizia ha suscitato il compiacimento di tutti ed un conseguente fragoroso applauso.

La nomina, interpretata come **riconoscimento della professionalità** del nostro "vecchio" Direttore, rappresenta per noi anche un segno della volontà di Banca Carime di **voler mantenere la continuità** con le sue strutture originarie.

Desideriamo, a nome di tutti i soci, esprimere ancora una volta al Dott. Acciario la stima e l'amicizia di sempre, nonché **sincere e sentite felicitazioni**.



Una storia, un'idea, un progetto.

(quarto ed ultimo inserto)

a cura di Mimmo Lopez e Piergiorgio Perlini

Sul finire del 1997, tre anni dopo l'ingresso della Cassa di Risparmio di Puglia nel Gruppo Cariplo, in un tranquillo fine settimana, sfogliavamo il numero 3 (Settembre-Dicembre 1997) del Caripuglia Magazine fresco di stampa.

Ci soffermavamo su alcuni articoli, leggevamo solo il titolo di altri, ammiravamo le bellissime foto, che, come sempre arricchivano la rivista.

Arrivati a pagina 75 un sussulto; il nostro piacevole relax era terminato. L'articolo di quella pagina titolava: **"1998: Nasce Banca Carime nuovo polo creditizio leader del Sud"**.

La piacevolissima lettura, gustata ed apprezzata sino a quella pagina, si trasformò in una frenetica ricerca di temute conferme e sperate smentite.

C'era poco da sognare, sperare, vagheggiare; bisognava solo capire, realizzare, comprendere ciò che stava accadendo.

"Come da più parti annunciato, dal prossimo gennaio 1998, grazie all'aggregazione delle tre banche del Gruppo Cariplo, Caripuglia, Carical e Carisal, nasce Banca Carime.

Infatti, a seguito del conferimento dei rami d'azienda bancaria delle tre banche del Gruppo Cariplo, Banca Carime potrà operare a pieno regime."

"Dunque Caripuglia da oggi aggiunge al suo logo quello di Banca Carime, quale espressione unificante delle banche del Gruppo Cariplo che già operano qui al Sud, attraverso una struttura moderna ed adeguata, per offrire alla clientela servizi più puntuali, diversificati, articolati e soprattutto a costi sempre più competitivi."

D'altra parte, a prescindere dal titolo, peraltro inequivocabile, la raffigurazione geografica che dominava al centro dell'articolo bastava da sola a illustrare la realtà. La sinuosa Puglia era riprodotta insieme alla Punta dello Stivale e alla tirrenica Campania e tutte e tre circondavano "l'enclave" Basilicata.

Non certo un fulmine a ciel sereno. **In tutto o in parte il progetto di fusione era noto a tutti** ma, ugualmente, un variegato campionario di sensazioni negative assalì tutti noi.

Rileggemmo con più calma l'articolo. Puntuale e dettagliato descriveva l'organizzazione della nuova Banca, la struttura della rete operativa, la strategia di sviluppo commerciale ed altro ancora ma nessun accenno alla scomparsa di Caripuglia.

Freddezza delle news? No. **Presenza d'atto della realtà e fiduciosa proiezione nel futuro** di tre entità che scomparivano per riapparire con una veste nuova, sicuramente più consona ai mutamenti che i mercati di riferimento imponevano per continuare ad essere attori protagonisti e non semplici comparse o, peggio, essere cancellati del tutto dalla scena.

Abbiamo iniziato il quarto ed ultimo numero del nostro omaggio alla Cassa di Risparmio di Puglia con la citazione di quel numero del Magazine di Caripuglia per sottolineare una volta di più il filo conduttore del nostro excursus.

Scoprire, riscoprire, rivitalizzare le radici non significa innalzare un altare alla nostalgia, ma soltanto affermare che **conoscere il passato significa capire il presente e ancor più affrontare il futuro con un bagaglio storico-culturale**, e, nel nostro caso, anche tecnico, con un consistente vantaggio rispetto a coloro che la "storia", consapevolmente o meno, la ignorano. Il Magazine di quel lontano 1997, appunto, ci riportava nel presente e ci proiettava nel futuro.



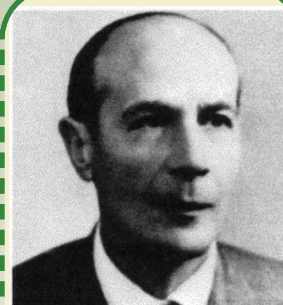
In questo ultimo inserto dedicato alla CRP non si può non ricordare coloro che hanno guidato la Cassa nel suo breve ma intenso cammino (fino all'ingresso nel Gruppo Cariplo) e l'Istituzione che ancora oggi porta il nome della banca: i **top manager** e la **Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia**.

dal 1950 al 1994

PRESIDENTI



Nicola Angelini
dal 1950 al 1954



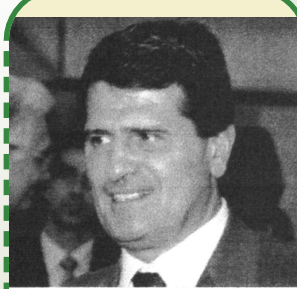
Francesco del Balzo
dal 1955 al 1960



Nicola Mitolo
dal 1961 al 1972



Mauro Pennacchio
dal 1974 al 1981



Franco Passaro
dal 1981 al 1994



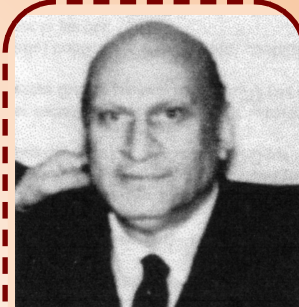
Gaetano Veneto
1994



Luigi Iacobini
dal 1950 al 1954



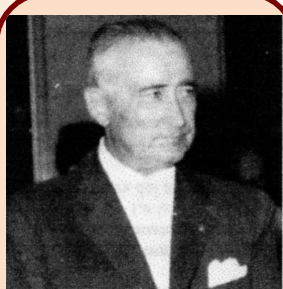
VICE PRESIDENTI



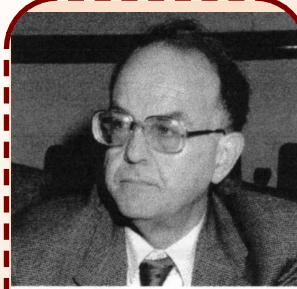
Raffaele La Volpe
dal 1955 al 1962



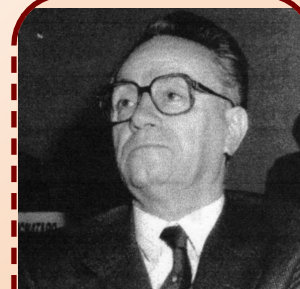
Samuele De Guido
dal 1963 al 1974



Domenico Paparella
dal 1963 al 1976

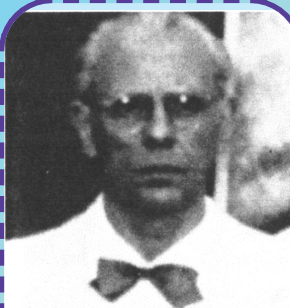


Antonio Troisi
dal 1981 al 1994



Vitandrea Sorino
dal 1981 al 1994

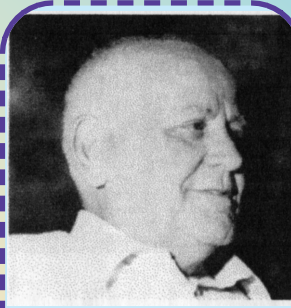
DIRETTORI GENERALI



Vittorio Tamaro
dal 1950 al 1959



Bartolomeo Chimienti
dal 1960 al 1964



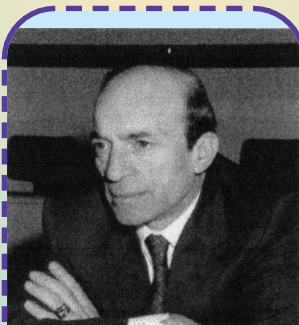
Mario Buttiglione
dal 1965 al 1971



Leonardo Mongelli
dal 1972 al 1977



Adamo Acciaro
dal 1978 al 1989



Nicola Di Benedetto
dal 1989 al 1992



Francesco Abbati
dal 1992 al 1994

LA FONDAZIONE

Chi meglio di colui che ha guidato la Fondazione, sin dalla sua nascita, può parlarci della stessa?

Rileggiamo, allora, alcuni brani dell'articolo che l'Avv. Leonardo Martinelli scrisse nel 2001 su invito della nostra Associazione.



“Finalmente, dal 10 Luglio 2000, sappiamo che cosa è la Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia!

Un decennio c'è voluto per saperlo. Per dieci anni, infatti, Potere legislativo e Potere esecutivo si sono dati un gran da fare per configurare le “fondazioni bancarie”, seguendo un percorso incerto e, comunque, mai rettilineo. Quando, nel '90, con la legge Amato, si vollero separare le due anime delle Casse di Risparmio, che erano enti pubblici economici, si creò, da una parte la società per azioni conferitaria dell'azienda bancaria, e, dall'altra, l'ente pubblico conferente, al quale, subito, d'istinto, qualcuno attribuì con successo la qualifica di “fondazione”, sebbene la tipologia delle fondazioni appartenga al diritto privato e non già alla classificazione dei soggetti pubblici.”

Dopo aver illustrato le incertezze legislative e dottrinali sulla natura giuridica (pubblica o privata?) delle fondazioni l'Avv. Martinelli continua:

“Il nuovo, fondamentale, statuto della Fondazione Cassa di Risparmio è stato così approvato il 10/7/2000, essendo Ministro Vincenzo Visco.

Ma, visto che, dopo 10 anni, disponiamo di una carta costitutiva chiara, non attardiamoci in discriminazioni e leggiamola insieme per coglierne i contenuti essenziali.

Innanzitutto, all'art.1, si afferma la natura privatistica della Fondazione; vi si legge, infatti, che **“la Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia... è una persona giuridica privata ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Essa trae origine dalla Cassa di Risparmio di Puglia...”**

Fatta chiarezza sulla qualificazione privatistica vediamo ora quale “missione” questa fondazione privata è chiamata a perseguire, a quale tipo di “governance” essa è affidata, quali sono gli stakeholders (e cioè i destinatari dell'azione istituzionale) che dovranno valutarne l'operato.

Quanto alle finalità, facciamo rinvio all'art.3 dello statuto in parola che così testualmente recita: **“La F.C.R.P. non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico della Regione Puglia, quale regione di frontiera e di cerniera proiettata in una dimensione mediterranea nell'ambito della quale essa è impegnata a individuare i tratti comuni di un'identità storica, culturale, economica ecc., al fine di cogliere ogni opportunità per il più ampio sviluppo integrato.**

In tale quadro la F.C.R.P., confermando le proprie vocazioni, persegue prioritariamente i seguenti obiettivi:

1. favorire la formazione di capitale umano d'eccellenza, che, attraverso l'innovazione tecnologica, la ricerca scientifica e il trasferimento di conoscenze, sia in grado di attrezzare la Puglia per una nuova fase di sviluppo, come cerniera fra Europa e Mediterraneo;

2. favorire la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e ambientale della Regione Puglia”.

Una fondazione privata con questi obiettivi è affidata a tre organi: un organo di indirizzo, un organo di gestione e un organo di controllo; ed è posta sotto la vigilanza di un'Autorità, attualmente rappresentata dal Ministero del Tesoro”.

La Fondazione “ogni anno devolve oltre € 2.000.000 per la realizzazione di progetti propri”. La cifra non basta da sola a far comprendere l'importantissimo ruolo che ha per il popolo ed il territorio pugliese, ma è certamente significativa di una variegata attività che non possiamo elencare nel dettaglio (ci vorrebbero molti numeri del nostro Notiziario).

Ne citiamo una per tutte tra le più recenti: la collaborazione con la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari giunta al secondo appuntamento ma destinata a durare nel tempo, come espressamente detto dal Presidente Prof. Castorani.



Antonio Castorani
Presidente F.C.R.P.

Dunque Caripuglia (con Carical e Carisal) in UBI >< Banca Carime. Cosa resta?

Facciamo rispondere all'attuale Presidente della Banca, Prof. Avv. Andrea Pisani Massamormile.

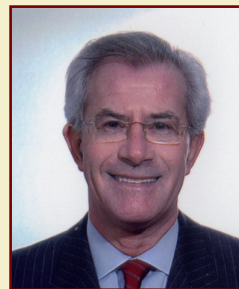
“So che Banca Carime, locale o meno che sia, è e vuol essere, per scelta e vocazione, territoriale, nel senso che vuole coniugare le proprie strategie imprenditoriali con la crescita delle imprese del Sud e le esigenze delle famiglie del Sud; e nel senso, ancora e soprattutto, che rispetta questo territorio e vuol esserne componente essenziale, vorrei dire spontaneamente ricercata e spontaneamente presente”.

“Questo allora, resta del passato, ma ora è perseguito attraverso i necessari profitti d'impresa ed è tangibilmente dimostrato dall'orientamento al sociale dell'impresa e dalla dimensione etica delle scelte, come attesta il bilancio sociale che da tre anni la Banca redige e diffonde come sua trasparente presentazione, per farsi conoscere e se del caso per ricevere, senza timore, critiche e suggerimenti”.

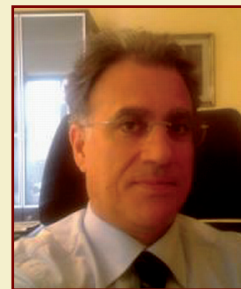
“Ecco che cosa il territorio e la sua gente hanno offerto alla Banca e possono ora dalla sua azione ripetere, in un'osmosi vitale: il senso di appartenenza”. (Brindisi 22 giugno 2007)



Andrea Pisani Massamormile
Presidente



Riccardo Sora
Direttore Generale



Raffaele Avantaggiato
Condirettore Generale

Infine **non un semplice grazie, ma un grande plauso** a coloro che hanno contribuito a questa realizzazione fornendo contributi di oggetti, idee e suggerimenti. A tutti gli altri... sarà per una prossima volta!

SIGNORI SI CAMBIA!



di Rosalba Massari

Il sistema finanziario ci ha abituato negli ultimi anni ad una serie di cambiamenti, anche significativi, tesi per lo più a garantire il risparmiatore ed a preservarlo dallo strapotere degli intermediari finanziari. Questa volta, però, il cambiamento è sicuramente più esteso e riguarda proprio tutti.

Chi infatti nella sua vita non ha tratto un assegno bancario o richiesto un assegno circolare?

Chi non possiede un libretto di risparmio o ha ricevuto un vaglia postale?

In effetti, il decreto legislativo n. 231 del novembre 2007, contenendo disposizioni finalizzate a "prevenire l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo", ha imposto nuove regole nell'utilizzo dei più comuni mezzi di pagamento. In questa sede sembra opportuno soffermarsi sugli assegni bancari e sui libretti al portatore, limitandoci a sottolineare che anche l'emissione di assegni circolari riporterà di norma la clausola di non trasferibilità. Se lo si vuole libero dovrà esserci una richiesta scritta ed il pagamento di 1,50 euro a titolo di imposta di bollo. Le singole girate dovranno tutte riportare obbligatoriamente il codice fiscale.

Assegni bancari

Dal 30 aprile 2008 gli assegni bancari saranno rilasciati dalle banche già con la clausola di "non trasferibilità". Potranno quindi prevedere un solo giratario. Il che non vuol dire che non esisteranno più assegni liberi, ma **se un cliente desidera un blocchetto senza la clausola di "non trasferibilità" dovrà richiederlo "per iscritto" e pagare, a titolo di imposta di bollo, 1,50 euro per "ogni" foglio di assegno (15 euro per un blocchetto da 10 fogli).**

Occorre tener presente, però, che il limite d'importo per gli assegni liberi scende da 12.500 euro a 5.000 euro ed ogni girata dovrà essere "possibilmente" leggibile e "necessariamente" corredata dal codice fiscale del soggetto che la effettua.

La banca (o la posta) controllerà che per ogni girata ci sia il codice fiscale, limitandosi, in caso di firme illeggibili, a verificare solo la regolarità formale dello stesso (sequenza letterale e numerica). Il pagamento potrà essere rifiutato se manca anche solo un codice fiscale nella sequenza delle girate.

Altra importante novità riguarda **gli assegni intestati a m.m. (me medesimo) che potranno essere incassati solo da colui che li stacca (traente).** Non sarà più possibile, quindi, che un commerciante o un professionista richieda al proprio cliente di intestare l'assegno, in pagamento dell'acquisto o della prestazione professionale, facendo apporre come beneficiario la dicitura "me medesimo" pensando di girarlo in seconda battuta.

Ma cosa fare del blocchetto di assegni ricevuto prima del 30 aprile e non ancora del tutto utilizzato? I singoli fogli potranno essere utilizzati, ma occorre osservare alcuni accorgimenti.

In primo luogo **occorrerà depennare il vecchio limite dei 12.500 euro** (annotazione posta sul fronte del foglietto assegno, di solito a destra), nonché **apporre a mano la clausola non trasferibile se l'importo da indicare è pari o superiore a 5.000 euro.** Se utilizzati per importi inferiori a 5000 euro ed emessi a partire dal 30 aprile dovranno essere negoziati con l'indicazione del codice fiscale per ogni girata.

Gli assegni recanti data di emissione precedente al 30 aprile 2008 e non ancora incassati seguono le vecchie regole (obbligo di non trasferibilità da 12.500 euro in poi). L'assegno a m.m. può essere compilato anche per importi superiori a 5.000 senza l'obbligo della clausola non trasferibile, in quanto potrà essere incassato solo da chi lo trae.

Libretti di risparmio al portatore

Se finora il limite per richiedere un libretto "al portatore" era di 12.500 euro, dal 30 aprile detto limite si riduce a 5.000 euro.

Superato tale importo in fase di sottoscrizione o al raggiungimento successivo di tale saldo, il libretto dovrà obbligatoriamente essere nominativo.

Per i libretti della specie (al portatore), che alla data fatidica presentano un saldo superiore a 5.000 euro, **si ha tempo sino al 30 giugno 2009 per estinguerli o ridurre il saldo entro i nuovi limiti.** Detti limiti potrebbero essere superati anche dall'accredito degli interessi e non solo dalle somme originarie depositate dal risparmiatore.

Ancora, se un soggetto si presenta dopo il 30 aprile p.v. ad uno sportello bancario **per incassare un libretto ricevuto da altri** (soggetto cessionario) di importo superiore a 5.000 euro **deve autocertificare il trasferimento.** Ovvero colui che ha ceduto il titolo (soggetto cedente) deve far pervenire alla banca, entro trenta giorni dalla richiesta di incasso, una dichiarazione di avvenuto passaggio precisando i dati del nuovo proprietario.

Il mondo del lavoro e le condizioni dei lavoratori, nei vari settori in cui essi sono impegnati, tendono sempre più ad assumere i contorni di "questione".

Accezione questa che nel linguaggio socio politico sta a significare l'esistenza di un problema.

Un problema che ha scalato prepotentemente la classifica degli interessi nazionali e che nelle sue diverse componenti ingenera ormai forti preoccupazioni in ogni settore della società.

Le cause sono molteplici ma **gli effetti**, come in tutti i problemi che attengono alla vita sociale di un Paese, **interessano più da vicino le fasce deboli della popolazione.**

Proprio quest'aspetto, però, produce una distorsione nell'approccio alla discussione poiché, in una nazione troppo spesso impegnata in campagne elettorali, la (rio)organizzazione del welfare è materia di grande richiamo politico e quindi facilmente fagocitata dai programmi dei partiti, perlopiù a fini elettorali.

Il problema è quindi eliminare la cifra di retorica con la quale si affronta la questione, per **porre al centro del dibattito le difficoltà che nella vita reale sono costretti ad affrontare milioni di lavoratori e pensionati** con le rispettive famiglie.

Le maggiori preoccupazioni riguardano senza dubbio i giovani e le future generazioni, impegnati in una difficile contesa volta ad evitare l'assuefazione alle condizioni di precariato vitalizio.

Le flessibilità introdotte nell'accesso al mondo del lavoro, se per un verso aiutano l'inserimento dei giovani nell'universo lavorativo, per altro verso, se utilizzate in modo distorto, **generano precarietà e instabilità.**

IL LAVORO:

**nuovi modelli
e vecchie ricette**

di Gennaro Angelini

Non di rado si assiste oggi al fenomeno di giovani lavoratori che per svariati anni sono costretti a prestare la loro opera in condizioni di disagio, investendo risorse ed energie non già nella formazione e nella crescita professionale, ma nella ricerca di una stabilità sociale, economica e professionale. **Triste fenomeno che sacrifica le migliori energie sull'altare della competitività globalizzata**, in ragione di una logica perversa che premia non il merito o la competenza (magari si arrivasse a dimostrarla!) ma il minor costo.

Ma non è di secondaria importanza la condizione di **chi, espulso non più giovanissimo dal mondo del lavoro, è costretto a riconquistare dignità e un posto di lavoro** in un mondo in cui l'offerta si basa sui costi e non già sulla capacità. E, a parità di costi, la scelta difficilmente premia l'età matura e il connesso background di regole e diritti.

Si alimentano così conflitti generazionali.

E si crea una spirale perversa che, anziché indurre le componenti del sistema a lavorare in maniera complementare e funzionale al raggiungimento di obiettivi di crescita generalizzata, le pone in competizione tra loro. Con il paradossale risultato che il sistema, in assenza di regole condivise, si indebolisce.

E genera comportamenti contraddittori da parte di ognuna delle parti in causa: **aziende** che nello stesso tempo dichiarano esuberanti e assumono con strumenti

contrattuali flessibili; **sindacati** che da una parte devono tutelare gli interessi dei lavoratori attivi e dei pensionati e dall'altra difendere le ragioni dei disoccupati e dei precari; **apparato statale** che, mentre attua provvedimenti volti a differire l'età pensionabile per contenere la spesa previdenziale, è costretto a varare ammortizzatori sociali che favoriscono i pensionamenti anticipati.

Atteggiamenti irrazionali che espongono con una certa efficacia le contraddizioni di un sistema che difetta della capacità di trovare corrette risposte alle domande poste dalla pluralità delle sue componenti.

Si opera ormai, in campo sociale, in funzione del minor danno possibile.

Ma se è vero che lo *"Stato sociale"* è il sistema che si propone di garantire diritti considerati essenziali per un tenore di vita accettabile, è anche vero che l'interazione tra Sistema produttivo e Sistema Istituzionale non può essere considerata una variabile indipendente dalle condizioni sociali che determina.

L'impressione, purtroppo, è che nel vorticoso periodo storico che stiamo vivendo, caratterizzato da elementi di complessità non sperimentati (si pensi per tutti alla globalizzazione e all'espansione di nuovi mercati non regolamentati che hanno imposto una spirale competitiva tutt'altro che virtuosa ai sistemi imprenditoriali storicamente definiti), **non si abbia la capacità di gestire la portata di tali fenomeni**, con la conseguenza che le componenti più deboli del sistema sono chiamate a sopportare costi - in termini di qualità della vita - tutto sommato sproporzionati rispetto al loro ruolo sociale.

NASCITE

I soci in festa sono:

Marcello Damiani per l'arrivo della prima nipotina **Sara** del figlio Carlo;

Giovanni Mastromatteo per la nascita del primo nipote **Fabio** della figlia Laura;

Tonia Minervini per l'arrivo della prima nipotina **Serena** del figlio Domenico;

Peppino Pezzolla per la nascita del primo nipote **Eugenio** della figlia Alessandra;

Francesco Vinella che raggiunge quota due con l'arrivo di **Francesca** della figlia Angela.

Ai felicissimi nonni ed ai genitori, i nostri più vivi rallegramenti.

Ai piccoli, tanti affettuosi auguri di buona salute, felicità e benessere.

PROGRAMMA TURISTICO 2008

Viaggio in Sicilia

Dal 24 al 28 settembre (5 giorni e 4 notti)
Palermo, Agrigento, Siracusa, Taormina

Gita in Etruria

Dal 23 al 26 ottobre (4 giorni e 3 notti)
Viterbo, Caprarola, Tarquinia, Tuscania,
Bagnaia, Bomarzo

Per le prenotazioni, gli interessati possono contattare il collega Consigliere Mimmo Valerio **entro il 25 giugno**.

Mimmo Valerio - valeriodom@libero.it
tel. 080 742496 - cell. 335 6733053

NUOVE PROPOSTE

(indagine di fattibilità)

Prima decade di luglio

“Aida” all’arena di **Verona** e visita di alcune Ville Venete. Soste durante il viaggio al Castello di Gradara e a San Marino

6 - 7 settembre

Spettacolo “La storia bandita” nel Parco della **Grancia** (Brindisi di Montagna - PZ).
Escursione alle Dolomiti Lucane con visita di Pietrapertosa.

Per segnalare la propria disponibilità ad una o a più iniziative, gli interessati possono **contattare Mimmo Valerio entro il 5 giugno**.

NB. Ognuna delle iniziative potrà essere effettuata solo se sarà raggiunto un numero adeguato di partecipanti.

U
l
t
i
m
e

C
o
n
v
e
n
z
i
o
n
i

META HEALTH CLUB

Centro benessere e piscina

Via Fanelli 206/16 A5 - Bari
tel. 080.5019787 www.metaclub.it
Sconti particolari per i soci e familiari.

OTTICA RAMOSINI

Corso Cavour, 227 - Bari
tel. 080 5242390

Sconto del 20%, 30% e 40% su tutti gli occhiali da sole e da vista, a secondo del modello; controllo gratuito della vista.

Hotel Terme Magnolia **** Abano Terme (PD)

Via Alessandro Volta, 6 cap 35031
tel. 049 8600800 fax 049 8602648
www.magnoliaterme.it

Sconto del 15% sui prezzi di listino del soggiorno e dei pacchetti wellness e terapeutici.

Hotel Principe *** Abano Terme

Viale delle Terme, 56 cap 35031
tel. 049 8600844 - 049 8600786
fax 049 8601031 www.principeterme.com
Sconto del 10% sul listino di soggiorno e trattamenti termali non convenzionati SSN.

FERIE



Gli uffici dell'Associazione saranno chiusi nei mesi di Luglio ed Agosto per le vacanze estive.

Per comunicazioni urgenti saranno attive la segreteria telefonica e la posta elettronica.

ISCRIZIONI

- * Valeria **Casamassima**
- * Anna **Di Giesi**
- * Matteo Germano **D'Incalci**
- * Anna **Fanto**
- * Maria Pia **Iavarone**
- * Saverio **Mattia**
- * Francesca **Pellegrino Iusco**
- * Maria **Persano**
- * Grazia **Schiraldi**



Ci piace ricordarlo così, sorridente durante l'assegnazione delle medaglie ai soci fondatori della nostra Associazione.

Mario Bellomo ci ha lasciato il 31 marzo scorso, ma non dimenticheremo certo le sue qualità ed il suo impegno non solo nei suoi ruoli nell'ambito della Cassa di Risparmio di Puglia, ma anche nella nostra Associazione, dove ha collaborato per il suo successo fino agli ultimi giorni.

E' stato un bellissimo esempio di dedizione e zelo, ma anche di affabilità e simpatia.

Rivolghiamo alla sua famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Ci ha lasciato anche

Emilio De Rita

Lo ricordiamo con affetto e vivo rimpianto. Ai familiari rinnoviamo la nostra commossa partecipazione al loro dolore.



LAUREA

Gaetano Ranieri, figlio del collega **Domenico**, ha conseguito con il voto di 110/110 la laurea in "Economia Aziendale", indirizzo "Economia degli Intermediari Finanziari".

Agli orgogliosi genitori vive congratulazioni, a Gaetano l'augurio di un prestigioso futuro.

S O M M A R I O

VITA ASSOCIATIVA

- 1 **Assemblea 2008**
di Andrea Dolce

BANCA

- 4 **Il buon bilancio di UBI><Banca Carime**
di Franco Masi
- 4 **Una piacevole notizia: il Dott. Acciario consigliere di UBI>< Banca Carime**

INSERTO

- 5 **Una storia, un'idea, un progetto (quarto inserto)**
di Mimmo Lopez e Piergiorgio Perlini

NEWS

- 9 **Signori...si cambia!**
di Rosalba Massari

SOCIETA'

- 10 **IL LAVORO: nuovi modelli e vecchie ricette**
di Gennaro Angelini

INIZIATIVE

- 11 **Ultime convenzioni**
- 11 **Programma turistico 2008**

INTER NOS

- 12 **Annunci**